La crisi attuale non è semplicemente finanziaria. Né semplicemente economica, politica o sociale. È al tempo stesso una crisi di coscienza planetaria, del rapporto sociale e dei fini. La crisi di coscienza planetaria riguarda il nostro posto nell'universo: sappiamo che viviamo su un pianeta piccolo in un universo infinitamente grande; un pianeta fragile, e che trattiamo male. Questa coscienza ecologica è un fatto radicalmente nuovo nella storia dell'umanità. Ed è accentuata dalla constatazione che il divario fra i più ricchi e i più poveri continua ad aumentare nei Paesi sviluppati come nei Paesi «emergenti» e nei Paesi sottosviluppati. (...)

L'articolo:
http://materialismostorico.blogspot.it/2012/09/marc-auge-sulla-fine-della-grande.html

Informazioni biografiche:
http://it.wikipedia.org/wiki/Marc_Aug%C3%A9